DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

DPCM 17 dicembre 2021. Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale. Procedura aperta telematica per concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell’art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall’art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156 per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per i “**Lavori di Realizzazione di un nuovo polo scolastico**” nel Comune di Casal di Principe. **CUP:**  **C88H22002460006**

# Premessa

Il documento di indirizzo della progettazione (DIP) è redatto dal responsabile unico del procedimento della Stazione Appaltante prima dell’affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna che di progettazione esterna all’amministrazione ai sensi del vigente Codice dei contratti (D.Lgs. n.36/2023).

L'articolo 6-quater, comma 10, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge

3 agosto 2017 n. 123, inserito dall'articolo 12, del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156, prevede l'istituzione del "Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale", al fine di rilanciare e accelerare il processo di progettazione nei comuni delle regioni Umbria, Marche, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia nonché in quelli ricompresi nella mappatura aree interne, in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021/2027 dei fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il comma 2 dell'articolo in esame stabilisce che al Fondo in questione accedono tutti i Comuni con popolazione complessiva inferiore a 30.000 abitanti, le Città metropolitane e le Province ricompresi nelle aree indicate al comma 1.

Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelli tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro).

Le proposte devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

Con Decreto Interministeriale per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state approvate le linee guida in attuazione dell’art. 12 del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156.

L’Amministrazione Comunale, al fine di assicurare lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale ed ambientale, intende dare soluzione alle problematiche derivanti dall’assenza di un polo scolastico unitario e strutturato all’interno del territorio comunale.

 In questa ottica, la Giunta comunale ha indirizzato le proprie scelte per la creazione di una “banca progetti”, per l’acquisizione di PFTE, limitatamente alle risorse economiche rese disponibili.

# Dati generali

I principali elementi possono essere schematizzati, come segue:

* Struttura polifunzionale e in grado di soddisfare le esigenze didattiche; Il progetto deve valorizzare l’aspetto “prestazionale”, i criteri di progettazione devono essere più agevolmente adattabili alle esigenze didattiche e organizzative di una scuola “moderna” e tecnologicamente avanzata. Devono essere valutate e proposte architetture interne, che propongano spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi, ambienti plastici e flessibili, funzionali ai sistemi di insegnamento e apprendimento più avanzati. Se infatti cambiano le metodologie della didattica, superando l’impostazione frontale, anche la realizzazione degli edifici scolastici dovrà rispondere a parametri e criteri architettonici e dell’organizzazione dello spazio del tutto nuovi.
* Realizzazione di un edificio sostenibile sotto il profilo ambientale ed ecologico, che preveda una auto sostenibilità ed elevata prestazione energetica e l’utilizzo delle migliori tecnologie disponibili a riguardo;
* Realizzazione di edifico dotato di una elevata e prevalente componente tecnologica sia nei materiali utilizzati nella costruzione, negli impianti e nei sistemi di didattica;
* Edificio completamente antisismico e dotato dei più moderni sistemi di sicurezza;
1. **Normativa di riferimento**

Dal punto di vista funzionale l’intervento prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

* Realizzazione di una struttura idonea ad ospitare le attività scolastiche e gli spazi ad esse connesse, secondo criteri funzionali innovativi e che devono rispondere alle nuove esigenze scolastiche, in conformità alle linee guida del MIUR pubblicate nel 2013 e tutta la legislazione tecnica vigente in materia e richiamata nelle suddette linee guida.

# Situazione attuale

# 4.1-Georeferenzazione area:

**4.2-Analisi della fattibilità generale dell’intervento e disponibilità delle aree**

L’area oggetto dell’intervento non è di proprietà dell’amministrazione comunale e pertanto va redatto piano particellare di esproprio.

1. **Obiettivi generali da perseguire**

Nei limiti dell’importo fissato per i lavori (€.5.500.000,00), l’obiettivo principale è quello di avere un polo scolastico che garantisce la presenza di aule sufficienti ad ospitare la popolazione scolastica, uno spazio per le attività motorie, uno spazio auditorium, una biblioteca ed uffici di segreteria.

# Vincoli

Ferme le prescrizioni che eventuali gestori di servizi a rete potranno indicare già in sede di redazione del PFTE, lo studio di prefattibilità ambientale dovrà valutare quali pareri sarà necessario acquisire per la successiva fase di progettazione definitiva.

# Concorso di progettazione-Livello di progettazione

Il concorso di progettazione di cui trattasi è volto ad acquisire un progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC. Il PFTE dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nelle “Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC”, adottate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nel luglio del 2021 ed accessibili al seguente link:

<https://www.mit.gov.it/sites/default/files/media/notizia/2021-08/Linee%20Guida%20PFTE.pdf> Lo studio di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell’opera descritta in premessa deve essere redatto in base ai criteri minimi ambientali. Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero della Transizione ecologica:  [https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam](https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi)

La finalità del concorso è quella di selezionare tra i progetti presentati la migliore proposta progettuale compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, celermente realizzabile, con soluzioni a basso impatto ambientale, e mediante l’impiego di materiali di nuova generazione.

# 7.a- Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione al concorso di progettazione è consentita sia ai soggetti di cui all'articolo 46 del Codice sia ai soggetti non indicati nel citato articolo 46 del Codice, ma abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura.

# 7.b- Requisiti generali e speciali di partecipazione

* Requisiti generali: I concorrenti dovranno presentare dichiarazione, concernente, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 80, comma 5.
* Requisiti speciali: Al fine di favorire la massima partecipazione al concorso di progettazione, si chiede il possesso dei soli requisiti d'idoneità professionale, di cui all'articolo 83, comma 1 lettera

a) del Codice ma non di capacità tecnica ed economica di cui all'articolo 83, comma 1, lettera b) e c), del Codice.

# Costo stimato dei servizi di ingegneria correlato all’importo dei lavori ad eseguirsi

Il costo stimato per i lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di €. 5.500.000,00 (euro cinquemilionicinquecentomila) al netto di I.V.A.

# Premi riconosciuti

Premio riconosciuto al vincitore, comprensivo degli oneri previdenziali ed IVA al 22%

tabella:

#  1° Classificato

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Onorario | Spese 20% | Oneri prev/li e ass/li (4%) | IVA (22%) | Totale |
|  € 39.007,50 | €. 7.801,50 | €. 1.872,36 | €. 10.709,90 | €.59.391,26 |

2° Classificato

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Onorario | Spese 20% | Oneri prev/li e ass/li (4%) | IVA (22%) | Totale |
| € 4.834,90 | €. 966,98 | €. 232,08 | €. 1.327,47 | € 7.361,43 |

In caso di concorrenti ex equo il premio è ripartito in parti uguali tra gli stessi. La stazione appaltante con il pagamento del premio assume la proprietà del progetto vincitore nonché di quelli posizionati al 2° posto.

# Finanziamento

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 17 dicembre 2021 “Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale” è stato concesso al comune di Casal di Principe il contributo di € 95.362,21, per un concorso di progettazione in due gradi ai sensi dell’art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017

n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall’art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156.

# Tipologia e modalità di svolgimento della procedura

* 1. **Tipologia della procedura**

La presente procedura è interamente svolta in modalità cartacea al fine di consentire la garanzia di anonimato delle offerte. **La partecipazione, pertanto, avviene esclusivamente in forma anonima.**

La lingua ammessa per la predisposizione degli elaborati è l’italiano.

I concorrenti devono far pervenire, **all’Ufficio Protocollo del Comune di Casal di Principe, alla via Matteotti n.2 – 81033 Casal di Principe**, un unico plico anonimo chiuso e sigillato, contenente al suo interno due buste separate, recanti la seguente dicitura:

Busta A – Documentazione amministrativa

Busta B – Proposta progettuale

Il plico esterno indirizzato al Comune di Casal di Principe, contenente la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici, dovrà garantire l’anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente dicitura: “**NON APRIRE – Concorso di progettazione per la realizzazione di un nuovo polo scolastico**”.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del comune di Casal di Principe, che deve recare data e ora compatibili con la data di scadenza di seguito precisata. Oltre il predetto termine le proposte pervenute non saranno ritenute valide. Il comune di Casal di Principe si ritiene esonerato da responsabilità derivanti da eventuali disguidi e/o ritardi postali.

Sia i plichi esterni che le due buste interne (Busta A e Busta B) devono essere opachi e sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all’esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture, diverse da quella sopra specificata, che consentano l’individuazione dei partecipanti al concorso.

 Il RUP

Ing. Vincenzo CENNAME